Girone C

MARCATORI

8 RETI: Bucaletti (Cortona Camucia), Rossi (U. Poliziana)
7 RETI: Vanni (Lastrigiana), Giamboloni (Olimpia Firenze)
6 RETI: Lazzerini, Ugolini (Aquila Montevarchi), Guidelli (Arno Laterina)
4 RETI: Manella (Aquila Montevarchi), Fiumi (Bennatello), Gallo (Cortona Camucia), Cecconi (Foiano Juventus), Senesi R. (O'range Chimera Ae), Danielli, Focardi (Pontassieve), Chianucci (S. Firmina), Vicini (Settignanese)

O'range Chimera Ar 2 Settignanese 1

O' RANGE CHIMERA AREZZO: Mugelli, Romanelli, Senesi R., Gallo (Cortona), Cetoloni, Vanni, Carafiti, Mattesini, Senesi R., Bernacchia. A disp.: Piombini, Cani, Statache, Franci, Parigi, Rossi, Della Luna. All.: Marco Verdarme Marco.
SETTIGNANESE: Parri, Zecchi F., Ulivi, Zecchi A., Vicini, Domenici, Zecchi N., Conti, Vicini, Vicini, Costea. A disp.: Martelluzzi, Schiavone, Bouressa, Vannini. All.: Maurizio Romel.
RETI: 12' Bernacchia, 18' Mattesini, 84' Vicini.
L'Orange Chimera torna a giocare fra le mura amiche dopo due turni consecutivi in trasferta. Di fronte c'è la Settignanese, compagine che veleggia poco sotto i padroni di casa, quindi una squadra di tutto rispetto. La partita inizia sotto una fitta pioggia che non aiuta i 22 in campo ad esprimere i miglior gioco. Si deve arrivare all'8' per vedere il primo tiro verso la porta, avventuso su calcio d'angolo battuto dalla Settignanese. Mugelli smanacciа di nuovo in angolo, ma dal susseguente tiro non scaturisce nulla. Al 12' improvviso primo gol dell'Orange: Vanni raccoglie un pallone al limite dell'area, si gira e tira, la palla viene deviata e arriva sui piedi di Bernacchia che di sinistro incrocia e infila la palla alla sinistra del portiere. Al 18' Vanni si invola sulla sinistra crossa al centro: Mattesini infila il secondo gol. Partita in ghiaccio. La partita ivie di lunghe fasi giocate a centrocampo senza emozioni particolari. I due portieri non corrono grossi pericoli e ci si avvia così alla fine del primo tempo. Il secondo tempo inizia alla stessa maniera del primo, ma dopo dieci minuti Caraffiti primo si fa ammonire per proteste e poi commette un fallo da dietro a centrocampo inducendo l'arbitro a commiare la seconda ammonizione e quindi l'espulsione. Il Chimera si ritrovera così a giocare quasi tutto il secondo tempo in dieci uomini. La Settignanese aumenta la pressione nel tentativo di riuscire a segnare. Ma gli attacchi non sono molto lucidi e i pericoli per la porta di Mugelli sono scarsi. Solo intorno al 55' si ripete una fase conclusiva dentro l'area dell'Orange con la Settignanese che ha due buone occasioni per accorciare le distanze. Ci riesce solo al quarto minuto di recupero con Vicini che ribadisce in rete una respinta di tutto di Piantini, subentrato a Mugelli. La partita finisce lì. Con questi tre punti il Chimera si rilancia verso la classifica, staccando proprio la Settignanese.
Calciatoriпiù: Orange Chimera: prestazione collettiva della squadra. Vicini (Settignanese).

Sinalunghese 1 Olimpia Firenze 1

SINALUNGHESE: Tiezzi, Marianelli, Bengasini, Cojocaru, Djemaili, Sebastiani, Martinez, Livi, Giganti, Scortecci, R'Houma. A disp.: Casprini, Cufta, Fanetti, Bernardini, Maramai, Tavanti Edoardo, Tavanti Francesco. All.: Tiziano Pasqui
OLIMPIA FIRENZE: Turi, Galdi, Lauri, Galletti, Fanetti, Braccini, Pieri, Tacchi, Centrini, Rotondi, Giamboloni. A disp.: Monechi, Pampaloni, Burroni, Vignozzi, Guiducci, Gori, Meucci. All.: Massimo Massi.
ARBITRO: Fumarola di Siena.
RETI: 5' Ugolini, 47' rig. Tacchi.
Al "Carlo Angeletti" di Sinalunga si affrontano la formazione di casa, che ha ripreso il cammino dopo la sosta campionato tranquillo, e l'Olimpia Firenze di Massi, impegnata nella rincorsa al vertice. Si inizia sotto la pioggia battente e dopo appena cinque minuti i locali si portano in vantaggio con Giganti, che finalizza di testa una bella azione impostata da Sebastiani e Martinez. L'Olimpia non ci sta e la sua iniziativa più pericolosa si conclude con un tiro da fuori area che colpisce il palo interno a Tiezzi battuto. La Sinalunghese dal canto suo agisce di rimessa ma non riesce a creare occasioni per passare di nuovo, ma Martinez prima e R'Houma poi, a tu per tu con il portiere, non riescono a raddoppiare. Si va al riposo; da segnalare ancora l'ammonizione rimediata da Sebastiani e la sostituzione di Centrini per infortunio. Il secondo tempo si apre con il gioco al 7' quando viene ad discusso mani in area della Sinalunghese ed assegna il penalty; dagli 11 metri Tacchi trasforma riportando l'incontro in parità. A quel punto la gara si fa più nervosa, Sebastiani fa il secondo ammonito e la squadra di casa si ritrova in inferiorità numerica. Tuttavia la formazione di Pasqui si difende ordinatamente dalla pressione dell'Olimpia, pericolosa solo su due iniziative personali di Giamboloni che però non trova la porta. Negli ultimi minuti di recupero ancora una mano di nessun episodio rilevante. Finisce dunque in parità, 1-1, una gara nella quale entrambe le compagini hanno complessivamente offerto una buona prova, con la Sinalunghese che si rammarica per le occasioni sprecate e l'Olimpia che forse non si attendeva una trasferta così difficile in Valdichiana.

U. Poliziana 4 Castiglionese 1

U.POLIZIANA: Pellicione, Torzoni (60' Abate), Isidori, Piacitello (75' Vulpetti), Moroni, Lazzerini, Costantini, Rossi, Rossignoli, Tagliaferri, Gori (Rossignoli), Rossi, Severini (70' Sellami). A disp.: Shurdak, Tirdea. All.: Paolo Castellani.
CASTIGLIONESE: Romanelli, Guerrini, Barnecchi, Mori, Galiorini, Benelli, Brighi, Sereni, Lolio, Tavanti, Melloni. All.: Giuseppe Chelli, Druscotti, Brogi, Vannucci, Gadani. All.: Giuseppe Pianaccioli.
ARBITRO Pinto della Sez. A.LA di Siena
RETI: 13' e 52' Rossi, 31' Costagliola, 45' Tavanti, 74' Belgrano.
Finalmente la Poliziana espugna il proprio campo e abbatte il tabù casalingo portando a casa 3 punti preziosi e meritati. In sintesi, per quello visto al Ceccuzzi oggi la Castiglionese ha messo molta volontà con grossi limiti mentre la Poliziana ha giocato con grande intensità anch'essa lacune evidenti in alcuni reparti. Inoltre oggi si è assistito ad una scarsa giornata di vena del direttore di gara che ha praticamente regalato il vantaggio ai locali con un rigore in coro la palla lontana circa 30 cm. dalla linea della porta nella stupida volontà di supplire ad un'evidente mancanza di fiducia nei propri mezzi. Ma ritornando al 13' il "fattaccio": Rossi lancia Costagliola, ma la palla è lunga, il centrale è indeciso, esce Romanelli ma sbaglia il tempo e la palla gli passa sopra e si ritorna verso il cinquecento gol a causa del tempo trascorso però vedendo il portiere che il difensore riescono a raggiungerla prima che varchi la linea della porta e rinviano, il direttore di gara però fischia e dopo alcuni attimi di incredulità e smarrimento decreta che il gioco ha assegnato il gol ha le proteste della Castiglione e del pubblico ospite. Al 15' ci prova Rossignoli ed il tiro passa di poco a lato, al 16' è Rossi che impegna Romanelli. Al 22' una punizione dal limite degli ospiti mette in apprensione Pellicione che riesce fermo sulla deviazione della barriera con la palla che passa un metro dal palo. Al 31' Rossi e Costagliola confezionano il gol del 2 - 0 con un doppio scambio e relativo appoggio angolato che sa di accademia del calcio. A 40 Rossignoli prende da calcio d'angolo dopo la parte alta della traversa. La ripresa vede gli ospiti provarci con una Poliziana che è sulle gambe ed al 45' Tavanti lavora un ottima palla sulla sinistra ed a girare trova l'angolino al palo opposto dove Pellicione può solamente deviare. Al 52' ci pensa Rossi a riportare sul doppio vantaggio i locali con una gol dei suoi da prima punta di area. Al 55' è Costagliola a calciare sopra la traversa. Al 57' è Terrosi che impegna severamente Romanelli. Al 62' su rinvizione angolatissima degli ospiti Pellicione si esalta e toglie letteralmente la palla dal sette indirizzandola sul palo e poi riesce a farla sua sulla linea dopo ribattuta avversaria ravvicinata. La Poliziane risponde con Rossignoli che a girare mette alto di sinistro da Romanelli a superarsi. Al 68', 71' e 33', in tre diverse azioni, nell'ordine Costagliola, Rossi e Severini colpiscono lo stesso palo della porta difesa da Romanelli. Al 35' su Rossignoli involato a rete c'è un rigore clamoroso che il direttore di gara concede. Al 42' Sellami a pochi metri da Rossignoli si fa incantare e paraire una facile occasione. Sul successivo angolo Belgini fissa il risultato definitivo sul 4 - 1. Viste le occasioni, e nel complesso il gioco espresso la Poliziana ha ampiamente meritato la vittoria e precisiamo dei gol dell'1 - 0 che pesa come un macigno sulla coscienza del direttore di gara.
Calciatoriпiù: Tavanti, Lolio (Castiglionese): hanno dato qualità alla fase offensiva. Rossi (Poliziana): sempre e tutto. Pellicione e Romanelli che hanno fatto nel giro di un minuto due parate da categoria superiore facendo diventare gol ingiusti gli errori, inoltre da sottolineare l'estremo sportività sugli spalti ed in campo in una partita importantissima per la salvezza e condizionata dall'infortunio arbitrale iniziale.

Belmonte A.G. Fortis Juventus 4

BELMONTE A.G.: Bandini, Galli (79' Forconi), Grigioni, Falciani, Gabbrielli, Fioravanti, Bongi, Ciangherotti (41' Gozzini), Fiumi, Cianferoni, Zagli (72' Boumama). A disp.: Corovecsi, Maffi, Muca, Salama. All.: Luca Bibbiani.
FORTIS JUVENTUS: Canapa, Romeo, Cagossi (77' Giannica), Zenelli, Paoli, Rapi (72' Stefanini), Bruni (65' Baggiani), Capecchi, Poli (52' Gianassi), Bucciarelli. A disp.: Programmi, Stilla, Bonanni. All.: Samuele Menetti
ARBITRO: Andrea Caparrini di Empoli.
RETI: 10' e 35' Dreoni, 62' Rapi, 82' Baggiani, 83' Cianferoni.
Rotondo e meritato successo della Fortis Maturato con due segnature per tempo, giocando per circa un'ora in inferiorità numerica. I padroni di casa incassano una pesante sconfitta senza attenuanti, fornendo una prestazione incolore, priva di grinta e molto approssimativa. La formazione di mister Bibbiani, evanescente in fase di finalizzazione della manovra, ha lamentato malcelati limiti caratteriali di fronte ad una squadra ben organizzata e determinata. Gli ospiti hanno dominato la prima frazione di gioco concludendo ad Iscioli solo una conclusione nello specchio della porta, in chiusura del primo tempo La Fortis, dopo appena cinque minuti, sfiora il vantaggio cogliendo un clamoroso palo sugli sviluppi di un calcio di punizione che vede il capitano Dreoni sfiorare il decimo punto in vantaggio la propria squadra. Lo stesso attaccante si mette in evidenza al 18' chiamando Bandini al prodigioso salvataggio in angolo. Corre il 35' e Dreoni conceede il bis per il raddoppio, gettando le basi per il successo finale. Il primo tempo, dal 20, le Fortis rimane in dieci per l'espulsione del terreno di gioco di Capecchi per somma di ammonizioni. Dopo il riposo, i padroni di casa provano a riaprire la partita ma, seppur in inferiorità numerica, la Fortis non concede spazi agli avversari e riparte pericolosamente con fiocanti ed incisivi contropiedi. Al 62' la partita è virtualmente chiusa dal terzo centro degli ospiti sigilato da Rapi. In pieno recupero la partita offre altri due goal. Il quarto sigillo degli ospiti firmato da Baggiani ed un minuto dopo il goal della bandiera dei padroni di casa messo a segno da Cianferoni.

G.D.

Pontassieve 2 Aquila Montevarchi 1

PONTASSIEVE: Baldi, Castri, Casini, Cappelli, Innocenti, Pagliai, Nocentini, Gerbi, Bennelli, Focardi, Sedicini. A disp.: Di Mattia, Basagni, Vasarri, Bottai, Staccioli, Vigliotti, Leone. All.: Lorenzo Billi.
MONTEVARCHI: Marcogiuseppe, Berti, Rasponi, Gariate, Betti, Scaramucci, Luna, Garofalo, Ugolini, Mannella, Lazzerini. A disp.: Dini, Amato, Semplici, Rossi, Giannerini, Sbagi, Gragnoli. All.: Francesco Peri.
ARBITRO: Stiattesi di Firenze.
RETI: 4' Luna, 55' Dainelli, 62' Casini.
NOTE: ammoniti Garofalo e Mannella.
Etichettato alla vigilia come match tra Davide contro Golia o pericoloso testa coda, ci si dimenticava invece dei vecchi detti semprati di attualità : beati gli ultimi che saranno i primi. Non che il Ponte fosse in fondo nè tantomeno che avesse ambizioni da primo posto, ma la certezza era rappresentata dal Montevarchi capolista e dai padroni di casa alla disperata ricerca di un'identità prima che di un risultato comunque fondamentale (visti gli effetti della domenica) per una classifica certamente poco tranquilla. Ed è andata un po' come tutti, o quasi (chiaramente sponda azzurra) si attendevano o come tutti, o quasi (sponda rossoblu) temevano. Forse la partenza a razzo della capolista ha generato l'effetto contrario nei ragazzi di Francesco Peri, illusi che fosse più facile del previsto. Il goal di Luna bravo nel tap-in vincente su deviazione infelice di Baldi era un segnale chiaro che poteva stendere anche un toro ma non il Pontassieve di oggi che in un colpo solo ha ritrovato quelle credenziali di squadra che nelle ultime domeniche sembravano un po' smarrite. Certo i risultati degli ultimi tempi non erano incoraggianti come la rete subita dopo nemmeno 4' minuti di partita, ma i ragazzi di Billi hanno avuto il merito di non scomporsi e di giocarsi il match alla pari senza remore o tatticismi esasperati. Focardi a metà tempo avrebbe anche avuto l'occasione del pareggio (gentile regalo di Betti in disimpegno) ma è sembrato nell'occasione poco pronto nella battuta a rete. Quello che è successo nel finale di tempo a Garofalo che approfittando di una sbavatura nel pacchetto arretrato dei padroni di casa ha spiccato malamente sul fondo un'occasione ghiottissima che avrebbe avuto sul match effetti devastanti. Nella ripresa il Ponte, che rinunciava nell'intervallo anche a Castri leggermente infortunato, alzava il ritmo e il baricentro della manovra, scorreva soprattutto da un centrocampo dove svettavano per grinta, dinaggazione e determinazione i Gerbi, i Pagliazzi e i Nocentini, a tratti incontenibili. E, quando il tuo motore rumba di suoni melodiosi, diventa tutto più facile anche per gli attaccanti, vedi Dainelli, lesto a raccogliere nell'imbuto centrale un palone perfetto di Gerbi per depositarlo alla destra dell'incolpevole Marcogiuseppe con un destro di rara bellezza. Da quel momento in poi il Montevarchi è letteralmente sparito dal campo, quasi intimorito dall'incedere sicuro ed armonioso dei padroni di casa. Peri dalla panchina si è affidato in primis ai cambi e poi ai suoi uomini più rappresentativi, capitan Scaramucci, avanzato nel due di centrocampo a far coppia con il collega Mannella, ma il 4-4-2 iniziale si è lentamente spostato a vantaggio di un Ponte che proceva sì un modo speculare ma senz'altro più frizzante sugli esterni e di spessore nel cuore della manovra. Baldi al 60' ha riscattato l'errore del primo tempo con una deviazione in angolo su tiro dalla distanza di Scaramucci che resterà l'unica palla gol costruita dai ragazzi di Peri nella ripresa. Di tutt'altra musica lo spartito dei padroni di casa, che al 62' hanno trovato la rete del successo con capitan Casini lesto a ribadire in rete di sinistro la deviazione di Marcogiuseppe su fendente dalla sinistra di Vigliotti, altro anello di congiunzione nella catena di centrocampo di Billi. Il vantaggio ha ulteriormente accresciuto l'autostima nei padroni di casa che, di lì a qualche minuto, hanno sfiorato il terzo gol con un'inzuccata di Gerbi su azione d'angolo, di poco alta e una conclusione a botta sicura di Daniele, bravo a costruirsi una palla gol dal nulla sulla quale è stato attraltorito miracoloso Marcogiuseppe nella deviazione in angolo. Non c'era più tempo per la rimonta ospite e, tutto sommato, è giusto così perchè la vittoria dei Pontassieve è meritata e tecnica, tanto sudata ed agognata quanto vera e meritata. Al fischio finale dei signor Stiattesi l'interrogativo che si leggeva sul volto dei due tecnici era chiarissimo: fu vera gloria o è stata vera gloria, chiaramente a seconda dei punti di vista. Vederemo già a partire da domenica prossima chi avrà avuto ragione, anche se il Pontassieve ripartirà con qualche certezza in più, questo è bene dirlo. Per il Montevarchi forse solo una domenica storta. Tra i migliori in casa Ponte sarebbe difficile agguidicare la palma ad uno in particolare, vista la prova gagliarda ed attenta di tutta la squadra nessuno escluso e allora onore e merti ai "vecchi" per eccellenza ed ai tecnico in particolare. Tra gli ospiti sono piaciuti Scaramucci e Mannella, gli ultimi a mollare.

Lastrigiana 3 Cortona Camucia 2

LASTRIGIANA: Morozzi, Guidi, Gentiluomo, Betti, Gabbrielli, Pezzattini (41' Salvadori), Pieroni B., Vanni, Pagi G., Papi A., Bertini (52' Lopez). A disp.: Sicuteri, De Vuono, Ferrini. All.: Roberto Coli.
CORTONA CAMUCIA: Pieroni R.(45' Pompei), Equato (47' Ciulli), Sabini, Migliacci, Pioppi (63' Velucchi), Moroni (41' Besko), Bucaletti, Faragli, Bardi, Cocci, Mione. A disp.: Gorgai, Tushe, Duranti. All.: Davide Baldi
ARBITRO: Natali di Prato.
RETI: 3' Papi G., 14' e 25' Bucaletti, 42' Vanni, 52' Pieroni B.
NOTE: espulso Bucaletti.
Tre reti segnate sofferti, ma importantissimi per la Lastrigiana che al cospetto di un mai domo Cortona Camucia dimentica in fretta la sconfitta di sette giorni fa sul campo dell'Arezzo imponendosi per 3 - 2 al termine di 80 minuti disputati. Pieno di Merti per i padroni di casa che partiscono ospite che, malgrado una classifica non esaltante, si presenta a Lastra a Signa decisa a vender cara la pelle cedendo solo alla distanza e all'uomo in meno complice l'espulsione per proteste al 61' del giocatore più rappresentativo del ragazzi di coach Bari, Bucaletti autore sino a quel momento di due gol. Ma ritornando al discorso agli ospiti di chiudere la prima frazione in vantaggio per due reti ad uno. La partita si svolge tutta sul filo del rasoio. Ritmi elevati e sottopiede a gogo. Passano appena quindici minuti e il punteggio è già sull'1 - 1. A portarsi in vantaggio per primo sono i padroni di casa al 3' di gioco con Papi G. che con un preciso diagonale non dà scampo a Pieroni R.. Il Cortona Camucia reagisce d'impeto e se al 7' solo per un nulla Bardi non inquadra lo specchio al 14' Bucaletti non sbaglia sorprendendo sul filo del fuorigioco la difesa bianconcesta trafiggendo Morozzi. La Lastrigiana non ci sta e al 20' ancora Papi G. sfiora la doppietta. Il numero 9 di casa è bravo infatti ad anticipare in uscita l'estremo difensore avversario, ma non Sabini che strozza quasi sul prato della linea di fondo campo la linea biancа. Al 23' altra grande chance per i padroni di casa. Botta dal limite di Pieroni B., il portiere non trattiene, sfera che carambola sui piedi di Bertini che da due passi manca il comodo tap - in. E allora ecco servito il controcorpasso del Cortona Camucia. Splendido lancio di Cocci per Bucaletti che con un delizioso pallonetto scavalca Morozzi per il gol dell'1 - 2. La Lastrigiana reagisce prontamente con Vanni che al 28' al volo sfiora l'incrocio dei pali. Prima dell'intervallo il Cortona Camucia va vicinissimo al tris. Punizione dalla sinistra la difesa della Lastrigiana sbroglia, palla che arriva tra i piedi di Faragli che scarica a rete una bordata che fa la barba al palo a Morozzi battuto. Al rientro dagli spogliatoi la Lastrigiana ricupilla subito il vantaggio al 42' con Vanni che sfrutta del tutto nullo pallone di sorta Vanni che scarica a rete, il portiere avversario pare poterci arrivare, ma non trattiene la sfera che sbatte sul palo prima di rotolare nel sacco. I padroni di casa ritornano in corsa e ci credono alla commozione schiacciando nella propria area di rigore la formazione ospite che invece sembra aver perso lo smalto dei primi 40' di gioco. E così al 52' il sorpasso è cosa fatta. Grande azione tutta in velocità dei ragazzi di Coli con la palla che giunge a Pieroni B. che da due passi non sbaglia 3 - 2. Il Cortona accusa il colpo non riuscendo più a farsi vedere dalla parti di Morozzi. La sentenza definitiva giunge al 61' quando gli ospiti rimangono in dieci causa espulsione per proteste di Bucaletti. Senza il loro uomo migliore i ragazzi di coach Bari cedono sempre di più il campo e il pallino del gioco alla Lastrigiana che senza correre particolari patemi incassa così tre punti d'oro.
Calciatoriпiù: Sabini, Pieroni B., Papi G. (Lastrigiana); Faragli, Bucaletti e Cocci (Cortona Camucia).

Niccolò Pucci

S. Firmina 6 Arezzo F. Academy 1

S.FIRMINA: Neri, Lischi, Treghini, Mencaroni, Orlandi, Bennati L., Bove, Bennati R., Chianucci, Del Gamba, Palazzini. A disp.: Calamati, Andreini, Donati, Mattesini, Cecconi, Banelli, Cipolleschi. All.: Giacomo Trojanis.
AREZZO F.A.: Garbinesi, Martinelli, Chiarenza, Vicidomini, Egitto, Micheli, Nabile, Guizzanti, Gerardini, Giannelli, Rossi, A. Alias, Pallacorsi, Sannutto, Porretti, Casini, Solimeno, Stan, Franceschini. All.: Donatello Marchi.
ARBITRO: Alessandro Bianchi di Arezzo
RETI: Bennati L., Bennati R. 2, Chianucci, Bove 2, Casini.
I padroni di casa erano chiamati a riscattare le due ultime sconfitte consecutive ed oggi si sono prontamente ripresi offrendo una prestazione convincente sia sul piano del gioco, che in realtà in quanto di disputa non vedevo il mai mancato, ma soprattutto sul piano realizzativo andando in rete per ben sei volte.Per contro un avversario probabilmente in giornata no, che oggi non è riuscito a tener testa al gialloverdi e ben presto si è arreso alla superiorità dei padroni di casa. I ragazzi di Trojanis impiegano solo 7' per trovare il vantaggio ed è un regalo degli ospiti: traversone su calcio d'angolo con la palla che sfugge dalle mani di Garbinesi e per Bennati R. è facile sulla linea di porta spingerla in rete. Al 12' Bennati Cambiano dal lato sinistro della parte alta di gioco e trova il gol. Al 18' è Chianucci che lascia partire un bel destro, ma la palla va alta di poco sopra la traversa. Al 20' Bove si ritrova solo davanti al portiere, ma Garbinesi è più brav e gli sottrae il pallone. Al 24' Palazzini corregge in rete un assist di Del Gamba, Garbinesi smanaccia fuori nei pressi della linea, i padroni di casa gridano al gol, ma l'arbitro lascia proseguire. Raddoppio rimandato solo di pochi minuti, siamo al 29' e ancora protagonisti Del Gamba - Palazzini manda in rete Bove ottimamente appostato sul secondo palo. Per la prima sortita degli ospiti bisogna attendere la mezz'ora: bella azione in velocità Gherardini - Giannelli con tiro-cross di quest'ultimo che Nabile corregge di testa ma la palla va alta. I ragazzi di Trojanis impiegano solo cinque minuti e i padroni di casa trovano la terza rete e ancora sugli sviluppi di un corner, Orlandi di testa pesca Bennati L. ad un metro dalla porta e per lui non resta che spingere la sfera in fondo alla rete. Nella ripresa Aretino ridotto a sostituzioni, non mancano l'inerzia della partita e nel giro di dieci minuti i padroni di casa segnano altre tre reti ad opera rispettivamente, di Bennati R. Chianucci e Bove. L'Arezzo trova la soddisfazione del gol al 17' con Casini che solo davanti a Neri lo batte con freddezza. Da qui alla fine ancora tante buone opportunità, ma il risultato non cambierà più. Ora per i Santa Firmina c'è la difficile trasferta di Montevarchi forse l'ultima chiamata per sperare in un campionato di vertice.

G.T.

Rinascita Doccia 0 Arno Laterina 0

RINASCITA DOCCIA: Valente, Sodi, Bartolini, Ciolli, Elia, Reale, Trama M. (55' Poggerini), Eclizietta, Bicchierai (55' Lasi), Erodiani, Meoni. A disp.: Baldi, Martinelli, Bernardini, Ferretti, Marasti. All.: Nicola Massai.
ARNO LATERINA: Prosperi, Bicchi, Cinini, Socea (53' Guidelli), Margiacchi, Arcioni, Dolci (78' Benelli), Marchi, Di Francesco, Crestini, Avendato (71' Tagliaferri), A.diaz, Nicoli, Genero, Bega. All.: Adami.
ARBITRO: Torpedi di Pistoia
RETI: 64' Guidelli, 84' Di Francesco.
Blitz dell'Arno Laterina che vince a Sesto Fiorentino e tiene a corta distanza l'alta classifica; ma non è stato facile per i giallobiancoverdi avere ragione di una Rinascita Doccia combattivo per almeno un'ora e, probabilmente, non meritevole della sconfitta. La squadra rossoblù, che vive un momento non facile alle prese con qualche problema tecnico e uno spogliatoio in subbuglio, vede peggiore una classifica già preoccupante: la salvezza adesso sembra difficile e la squadra deve cambiare rotta. E dire che per almeno 60 minuti i rossoblù hanno giocato meglio degli aretini, creando molte occasioni da rete a differenza dei giallobiancoverdi nei primi tempi. Il Doccia ha vicino al gol al 28' quando Erodiani salta anche il portiere avversario Prosperi, poi però viene contrato da un difensore al momento di calciare nella porta vuota. Poco dopo Meoni su punizione calcia alto di poco. Nella ripresa, dopo una punizione di Meoni (Bicchierai ha da Bicchierai, di poco a lato) e un'incomanda di Maximilian Trama su servizio di Ciolli, si vede finalmente l'Arno Laterina con una gran conclusione da fuori di Di Francesco che, complice una leggera deviazione di Valente, colpisce in pieno la traversa. Al 21' il Doccia toma vicino al gol con una punizione potente di Meoni, ottimamente respinta da Prosperi. La gara cambia: i due tecnici attingono dalla panchina, il Doccia calà (6 qualità e 4 intensità), l'Arno Laterina cresce e con il suo ritmo Guidelli trova il gol, con un bel sinistro a giro sul palo lontano. Il Doccia accusa il colpo, si getta in attacco (addirittura il difensore Reale si "traveste" da centravanti nel finale), ma lo fa senza lucidità e nei secondi di recupero subisce il 2-0 con Di Francesco che in contropiede infila nella porta vuota, visto che Valente era salito su una punizione a favore del Doccia. Finisce così in modo molto amaro la sfida per i locali, la cui stagione adesso è più complicata che mai: si tinge invece di finte piacevoli il futuro dell'Arno Laterina, cui nessuno risultato è precluso.

Andrea L'Abbate